

Io invito tutti questi signori relatori già nominati a presentare il più presto possibile le loro relazioni.

Risulta poi dalle avute informazioni che il presidente della Commissione generale del bilancio ha diramato una circolare ai singoli relatori che non hanno presentato ancora il loro rapporto. Io aggiungo le mie preghiere e le mie sollecitazioni a quelle che vennero da lui fatte.

Rimane poi la Commissione dei conti amministrativi, la quale è costituita, ma che per quanto risulta all'ufficio di Presidenza, non ha progredito nei suoi lavori. Io invito anche questa Giunta a procedere oltre nei medesimi, ed a portarli sollecitamente a compimento.

Con siffatte avvertenze io credo avere adempito all'obbligo che mi incombeva.

MASSARI. Domando la parola per una rettifica al rendiconto.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MASSARI. Nel rendiconto ufficiale della tornata di avantieri è corso un errore, il quale mi preme grandemente di correggere.

Allorchè parlava l'onorevole La Porta, mi pare che egli si facesse a censurare, od almeno esprimesse un'opinione non favorevole ai patti di Plombières. In quel momento io lo interruppi; ebbi forse il torto d'interrumpere, perchè si ha sempre torto quando s'interruppe, ma debbo confessare schiettamente alla Camera che questo è un mio peccato antico, e non so se me ne potrò correggere. Ad ogni modo io lo interruppi e dissi: hanno fatto l'Italia *quei patti*. A motivo senza dubbio del frastuono che si faceva, e delle deplorabili condizioni acustiche di quest'Aula, tanto gli stenografi, quanto parecchi miei onorevoli colleghi hanno creduto che io dicessi: hanno fatto l'Italia *i Francesi*; e quindi tanto l'onorevole Sineo quanto l'onorevole Civinini protestarono, e mi affretto a dire che protestarono giustamente, contro quelle espressioni.

Io dichiaro che quelle espressioni non mi sono punto sfuggite dal labbro, poichè non sono nè punto nè poco nel mio pensiero.

Io faceva allusione, ed esclusivamente, ai patti di Plombières, intorno ai quali mantengo la mia opinione, ma dalla mia bocca non è mai sfuggita, e non potrebbe giammai sfuggire l'eresia che l'Italia sia stata fatta da altri che dagli Italiani. (Bravo! a destra)

PRESIDENTE. Peccato confessato è mezzo perdonato.

L'onorevole Massari ha confessato il suo peccato; io spero che ne farà anche la penitenza, astenendosi d'ora in poi dall'interrumpere gli oratori. (*Bene! — Ilarità*) Nulla dimeno nel processo verbale sarà presa nota della sua dichiarazione.

L'onorevole Cadolini ha la parola per presentare una relazione.

PRESENTAZIONE DI RELAZIONI.

CADOLINI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione intorno al progetto di legge per riparazioni e rettificazioni alla strada nazionale sanitaria. (V. *Stampato n° 70-A*)

ARALDI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge per il riassoldamento ed affrancamento dal servizio militare. (V. *Stampato n° 73-A*)

SEISMIT-DODA LUIGI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione sul progetto di legge che riguarda una spesa straordinaria per opere di fortificazioni a difesa dello Stato. (V. *Stampato n° 98-A*)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno tosto inviate alla stampa e distribuite.

SVOLGIMENTO DI UNA PROPOSTA D'ORDINE DEL DEPUTATO CALVINO INVIATA ALLA COMMISSIONE DEL REGOLAMENTO.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento della proposta del deputato Calvino diretta a tenere conto del nome dei deputati che prendono parte alla votazione delle leggi.

L'onorevole proponente ha la parola.

CALVINO. La mia proposizione è, secondo me, di tale utilità e di tale semplicità, che io credo non mi occorreranno molte parole per dimostrarlo. Però, siccome a qualcuno questa mia proposta potrebbe parere in questo momento inopportuna, specialmente per il linguaggio ingiustamente ostile di alcuni giornali contro la Camera attuale, io debbo dichiarare che la mia proposta non riguarda l'attuale Camera, ma che gli inconvenienti che avvengono ora, sono anche avvenuti nella passata Legislatura.

Io debbo dichiarare inoltre che se avessi avuto fiducia che la Commissione, la quale ha l'incarico di compilare il nuovo regolamento, avesse potuto presentare il suo lavoro, io non avrei fatta la mia proposta: però questa Commissione non ha ancora presentato questo lavoro, ed io credo che non lo presenterà nemmeno in questi pochi mesi che mancano a compiere l'attuale Sessione. Nè io di questo faccio torto agli onorevoli componenti questa Commissione, perchè...

PRESIDENTE. Se mi permette, dico una parola per soddisfarla. Essi sono quasi tutti occupati nelle Commissioni...

CALVINO. È quello che voleva dire, se mi permetteva di continuare. So che sono quasi tutti membri delle più importanti Commissioni legislative, epperò essendo occupati in lavori di maggior importanza, hanno di necessità trascurato questo che è di minor conto.